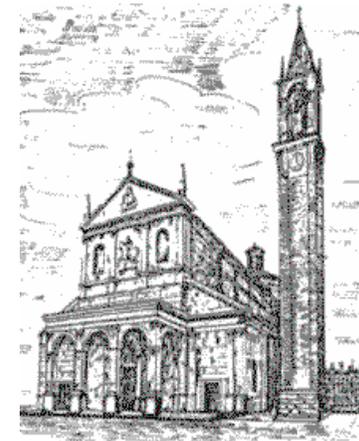


PARROCCHIA SAN MARTINO

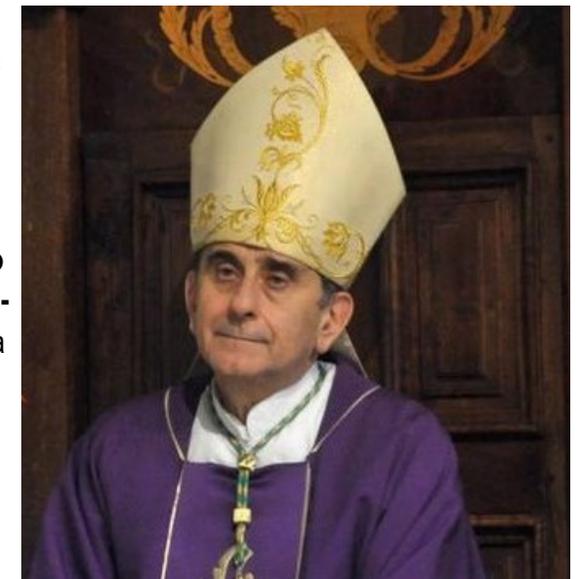


MARIO DELPINI, I CENTO GIORNI DELL'ARCIVESCOVO DELLA GENTILEZZA

«Reverendo, che maniere»: nel 1998, monsignor Mario Delpini col suo **"Piccolo galateo pastorale"** e col suo stile, tanto leggero e ironico quanto profondo, invitava i sacerdoti a «liberarsi dalle zavorre». Quelle «zavorre» non le ha caricate neppure sulle sue quando ha fatto il suo ingresso da arcivescovo nella diocesi in cui è nato: «Sono stato tutta la mia vita qui, non potrò essere una sorpresa». Papa Francesco ha scelto come erede di Angelo Scola un sacerdote cresciuto nella Diocesi Ambrosiana: «Per Milano ci vorrebbe un arcivescovo santo, io invece sono un brav'uomo, non so se sarò all'altezza». I primi 100 giorni di «don Mario arcivescovo» sono un po' il suo manifesto: **in 100 giorni ha visitato tutti i decanati e più di un centinaio delle 1.104 parrocchie della diocesi più grande d'Europa.**

de di Angelo Scola un sacerdote cresciuto nella Diocesi Ambrosiana: «Per Milano ci vorrebbe un arcivescovo santo, io invece sono un brav'uomo, non so se sarò all'altezza». I primi 100 giorni di «don Mario arcivescovo» sono un po' il suo manifesto: **in 100 giorni ha visitato tutti i decanati e più di un centinaio delle 1.104 parrocchie della diocesi più grande d'Europa.**

Il primo passo, il 24 settembre, lo ha mosso dal carcere di Opera. Stesso giorno della cerimonia in Sant'Eustorgio e del del «patto» firmato con la città, **il patto dell'accoglienza.** Nel discorso di apertura tende la mano anche agli islamici e agli atei. Intanto viene pubblicato un altro suo libro **«Vocabolario della vita quotidiana».** Ritratti di vita, a partire da «La Maria "Tencia"» che è «sempre informata su tutto, è la prima a far sapere: "Mah! tra quegli sposini le cose non vanno tanto bene..." e da Peppino, il sacrista brontolone, per ricordare alla sua gente di parlare, «non per spettegolare, ma per consolare e incoraggiare». Immagini che fanno sorridere e riflettere e che si rincorrono nelle omelie e nelle riflessioni dell'arcivescovo, con la preghiera ritratta come una «sciura» che è stata mandata a fare la spesa. Il 30 settembre altra immagine con l'ordinazione di 30 diaconi: **«In questa nostra città della moda si deve forse ricordare che l'abito più bello non è quello più costoso o più strano o più seducente, ma è quello che meglio custodisce la dignità della persona».** Prima lettera pastorale il 6 ottobre, ancora una volta in punta di piedi: «Mi presento con discrezione e rispetto, ma invito a considerare le indicazioni che offro come un punto di riferimento che può anche richiedere qualche semplificazione dei calendari e qualche concentra-



21 gennaio	III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Nm 11, 4-7.16a.18-20.31-32a; Sal 104; 1Cor 10, 1-11b; Mt 14, 13b-21 ore 10.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 4^A ELEMENTARE ore 18.00 a Turbigo, SANTA MESSA E PROFESSIONE DI FEDE DECANALE PER I RAGAZZI DI 3^A MEDIA
22 gennaio	LUNEDÌ Sir 44, 1; 47,18-25; Sal 71; Mc 10,10b.24-25 ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 21.00 presso la cappella della scuola dell'infanzia, PROVE DEL CORO
23 gennaio	MARTEDÌ Sir 44, 1; 48,15b-21; Sal 77; Mc 4, 26-34 ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 17.00 presso la Casa di Riposo, S. MESSA
24 gennaio	MERCOLEDÌ S. FRANCESCO DI SALES Sir 44, 1; 48,22-25; Sal 140; Mc 4,35-41 ore 7.00 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA
25 gennaio	GIOVEDÌ CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO At 9,1-18; oppure At 21,40; 22,3-16; Sal 116; 1Tim 1,12-17; Mt 19,27-29 ore 7.00 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA
26 gennaio	VENERDÌ SS. TIMOTEO E TITO Sir 44,1; 49,13-16; Sal 47; Mc 5,21-24a.35-43 ore 7.00 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA ore 21.00 al Centro comunitario, CATECHESI 1^A MEDIA E ANIMATORI
27 gennaio	SABATO S. SEBASTIANO Es 19,3-8; Sal 95; 2Cor 1,18-20; Gv 12,31-36a ore 8.15 in chiesa Sant'Ambrogio, S. MESSA ore 10.00 in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI 2^A E 5^A ELEMENTARE ore 11.00 in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI 3^A E 4^A ELEMENTARE ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
28 gennaio	DOMENICA S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17; Lc 2,41-52 ore 10.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 5^A ELEMENTARE ore 20.30 al Centro comunitario, CATECHESI 2^A E 3^A MEDIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISCRIZIONI

LE **ISCRIZIONI** DEI BAMBINI CHE DOVRANNO FREQUENTARE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 SI POTRANNO EFFETTUARE

DA SABATO 22 GENNAIO A LUNEDÌ 9 FEBBRAIO

zione più evidente sulle priorità».

Ottobre si apre con Delpini che incarica la Curia arcivescovile di pubblicare l'Editto per l'apertura del processo di beatificazione di Fratel Ettore, l'angelo dei clochard. Fra i primi atti del nuovo arcivescovo, l'incontro con i 700 operatori e volontari della Caritas. È il 4 novembre: «La speranza cristiana non è una pacca sulla spalla. Ma è la risposta alla promessa di Dio – dice loro –. Vorrei allora incoraggiarvi a essere uomini e donne che non si lasciano rubare la speranza». Per l'avvento prepara un libro di favole, da leggere in famiglia, invita a Messa anche i suoi coscritti, la classe 1951: oltre 700 hanno risposto all'invito, la rimpatriata di leva si fa in Duomo. L'arcivescovo «pop», molto «sociale» è poco «social», se ne tiene lontano nonostante le messe in diretta su Twitter. Chiude novembre con una svolta: indice un Sinodo minore che si aprirà questa domenica.

L'ultimo Sinodo a Milano era stato indetto dall'arcivescovo Carlo Maria Martini nel 1993. Indice per il 14 gennaio indice il «Sinodo minore» focalizzato su un unico tema: «Chiesa dalle genti». L'obiettivo è «aggiornare l'azione pastorale alla luce dei cambiamenti sociali prodotti all'interno delle parrocchie multietniche», coinvolgendo di più i «nuovi ambrosiani», che condividono la stessa fede ma che arrivando da Paesi lontani, con lingua e tradizioni differenti, si trovano spesso fra loro. Nel saluto alla città, il 6 dicembre, si rivolge invece ai milanesi e alle istituzioni per stilare le regole dell'«arte del buon vicinato» e qui gli esempi si fanno concreti.

L'arte del buon vicinato ha un prezzo: le tasse vanno pagate, «tutti devono rendersi conto che anche il contributo economico è determinate», senza viverle come «un rassegnarsi a un'estorsione», anche se non nasconde che «il sistema fiscale del nostro Paese necessita di una revisione profonda». Delpini va oltre e propone l'antica «regola delle decime» rivisitata in chiave moderna: «Ogni dieci parole che dici, ogni dieci discorsi che fai, dedica al vicino di casa una parola amica», «ogni dieci torte preparate per casa tua, dedica una torta a chi non ha nessuno che si ricordi del suo compleanno». Passa anche a esempi più consistenti Delpini, «Ogni dieci case che affitti...».

Il suo Natale è in Duomo ma anche nella rotonda di San Vittore, fra i detenuti, il pranzo con la comunità di Sant'Egidio, fra famiglie in difficoltà e migranti. Ultimo dell'anno al Pio Albergo Trivulzio. Don Mario loda la «Milano operosa» ma richiama la «politica lontana dalle priorità» e il problema del calo della natalità, esalta l'impegno della sua città, la invita a un bagno di umiltà.

SIMONA BALLATORE

IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DELLA FAMIGLIA

Giovedì 25 gennaio

alle ore 21.00 presso l'aula magna del Centro comunitario

**CI CONFRONTEREMO CON L'ESPERIENZA
DI PATRIZIA COLOMBO, insegnante presso il carcere di Como
ED EDMONDO TARABINI**

IL FILM GIUSTO PER LA FESTA DELLA FAMIGLIA: WONDER.

Sabato 27, ore 21 e domenica 28 ore 16,30.

Regia di Stephen Chbosky. 4° in classifica al Box Office.

Auggie Pullman ha dieci anni: Affetto dalla nascita da una grave anomalia cranio-facciale, Auggie ha subito ventisette interventi e nasconde il suo segreto sotto un casco da cosmonauta. Educato dalla madre e protetto dalla sua famiglia, Auggie non è mai andato a scuola per evitare un confronto troppo doloroso con gli altri. Ma è tempo per lui di affrontare il mondo e gli sguardi sconcertati o sorpresi di allievi e professori. Gli inizi non sono facili, inutile mentirsi e Auggie fa i conti con la cattiveria dei compagni. Arrabbiato e infelice, il ragazzino fatica a integrarsi fino a quando un'amiciizia si profila all'orizzonte. Un amore altro rispetto a quello materno. Tra bulli odiosi e amici veri, Auggie trova il suo posto e si merita un'ovazione.

Wonder nasce come film per bambini ma è davvero un film per tutti. Una favola gentile sulla differenza. Una differenza che non dobbiamo negare ma piuttosto abbracciare. Un film per i bambini, che devono imparare a misurarsi con la differenza, per i genitori, che non sanno sempre come salvaguardare i propri figli dal mondo e per tutti quelli che soffrono o hanno sofferto lo sguardo degli altri in quell'età ingrata in cui ti presenti agli altri senza protezione.

Non è mai un altro mondo quello di cui parla il regista, è il nostro e funziona come siamo abituati a vederlo funzionare ma di tanto in tanto deraglia, come un trenino per soccorrere un bambino e aiutarlo a superare la propria singolarità. Il miracolo di Wonder è la disponibilità all'accoglienza che può offrire solo chi ha avvertito su di sé il peso della solitudine.



DOMENICA 28 GENNAIO FESTA DELLA FAMIGLIA



Al termine della Messa delle ore 10.00
**CONSEGNEREMO UN CERO AI FAMIGLIARI
DI I TUTTI I BAMBINI NATI NEL 2017**



PENSIERO PER LA SETTIMANA

«Il buon vicinato è il primo passo della famiglia che offre a tutti i rapporti di familiarità maturati in casa. Non chiudiamoci in casa.»